

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.12 DEL 25-03-2015

**OGGETTO : PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) E VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). ADOZIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 15 LEGGE REGIONALE N. 11/2004**

PREMESSO CHE:

- ~ il Comune di S. Biagio di Callalta è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 56 del 10/01/1995, in vigore dal 15/03/1995;
- ~ la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 stabilisce nuove norme per il governo del territorio secondo le quali *“la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative contenute nel piano degli interventi (P.I.)”*;
- ~ dall'entrata in vigore della suddetta normativa Regionale per qualsiasi trasformazione urbanistica è necessario che lo strumento urbanistico sia adeguato alle nuove norme per l'assetto del territorio;

PREMESSO altresì che:

- ~ la Giunta comunale, con Deliberazione n. 58 del 21/03/2005 e successiva n. 62 del 22/03/2005, ha approvato il documento preliminare e lo schema di accordo di pianificazione per la redazione del piano di assetto del territorio – art. 15 legge Regionale 11/2004, e, in data 24/03/2005, è stato sottoscritto formalmente l'accordo di pianificazione coordinato con la Regione Veneto;
- ~ con Determinazione n. 975 del 31/10/2005, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al “raggruppamento temporaneo di professionisti” Sistema s.n.c., capogruppo arch. Mancuso;
- ~ la Giunta comunale, con deliberazione n. 117 del 13/07/2006, ha approvato il DOCUMENTO PRELIMINARE, in atti al n. 11429 del 23/05/2006, integrato ed adeguato dai professionisti incaricati della redazione del PAT e della VAS, alla luce dei contributi e suggerimenti emersi in sede di concertazione e partecipazione;
- ~ in data 02/08/2007, prot. n. 16661, i professionisti incaricati hanno presentato il progetto definitivo del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- ~ il progetto del P.A.T. è stato trasmesso alla Provincia di Treviso e al Consorzio di Bonifica Dx Piave, al Genio Civile ed alla Commissione VAS - Regione Veneto, e sono stati acquisiti i pareri di competenza;
- ~ il progetto di PAT è stato quindi trasmesso alla Regione Veneto Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali, in qualità di soggetto coopianificatore, ai sensi dell'art. 15 Legge Regionale n. 11/2004;
- ~ in data 14/11/2007, con Decreto Presidenziale in atti al n. 27141 del 07/12/2007, è stato decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale e contestualmente nominato il Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente fino all'insediamento degli organi ordinari, il quale ha ritenuto di non assumere determinazioni in merito all'adozione del PAT e di rinviare quindi qualsiasi decisione alla nuova Amministrazione;

ATTESO CHE:

- le deliberazioni della Giunta Regionale: DGRV 3173/2006 – DGRV 1841/2007 – DGRV 3308/2008 – DGRV 3650/2008 – DGRV 3811/2009 – CIRC. REG. 08/05/2009 – DGRV 329/2010, di cui alla lett. g) dell'art. 50 della Legge Regionale 11/2004 e s.m.i., hanno introdotto nuove disposizioni in materia di atti d'indirizzo per la redazione degli atti di pianificazione;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1137 del 23/03/2010, è stato approvato il PTCP e pertanto a far data dal 23/03/2010 le competenze in materia urbanistica sono state attribuite alla Provincia ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004;
- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 240/94287 del 13/09/2010, ad oggetto: "*Art. 48 comma 4 L.R. 11/2004 – Presa d'atto delle competenze in materia urbanistica della Provincia*", la Provincia di Treviso, per quanto di competenza a seguito della delega urbanistica, sostituisce la Regione negli accordi di copianificazione stipulati con i Comuni per la redazione dei P.A.T. ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004;

CONSIDERATO che

- a seguito delle nuove normative anzi richiamate l'amministrazione allora insediatasi successivamente allo scioglimento del Consiglio comunale con deliberazione di Giunta n. 225 del 04/11/2010, ha disposto di provvedere all'adeguamento della documentazione relativa al P.A.T. ed alla V.A.S., già agli atti prot. 16661/2007, prevedendo altresì l'affidamento di un ulteriore incarico professionale ad un nuovo studio tecnico aal'uopo individuato;
- con Determinazione n. 50 del 27/01/2011, è stato affidato l'incarico per le prestazioni professionali relative alla redazione del P.A.T. e della V.A.S., al "Raggruppamento temporaneo di professionisti" denominato "Pool Engineering S.P.A.", capogruppo l'ing. P.F. Brugnera;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 131 del 30/06/2011, ha approvato le "*Linee Guida per il Documento Preliminare*" presentate in data 27/06/2011, prot. 12547;
- con Determinazione n. 612 del 20/07/2011, è stato affidato l'incarico al dr. M. Leoni dello Studio Leoni "ConsulenzAgronomicambientale" di Villorba, (TV), per le prestazioni professionali in materia di agronomia secondo gli atti di indirizzo della Regione;
- con Determinazione n. 622 del 26/07/2011, è stato affidato l'incarico al dr. geologo Stefano Conte, dello "Studio Tecnico Conte e Pegorer" di Treviso, per le prestazioni professionali in campo geologico ed idraulico;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 46 del 28/03/2012, ha approvato la "Relazione di dettaglio sulla riconducibilità delle "Linee guida per il documento preliminare del PAT" al Documento Preliminare vigente", giusto parere prot. 4916 del 14/03/2012 della Provincia di Treviso;
- con Determinazione n. 761 del 07/09/2012, è stato affidato all'arch. A. Merlo dello Studio "SIT ambiente & Territorio s.a.s." l'incarico relativo alle prestazioni professionali per la conversione dei dati acquisibili tramite la Provincia nel formato ".shape" richiesto dalla Regione Veneto per la validazione del Quadro conoscitivo;

ATTESO CHE:

- in data 21/02/2013, prot. 3821, i professionisti incaricati hanno provveduto alla presentazione degli elaborati del P.A.T. e della V.A.S., ai fini dell'acquisizione dei pareri propedeutici all'adozione del piano, predisposti secondo le indicazioni dell'allora Amministrazione comunale;
- a seguito dell'invio agli enti competenti della suddetta documentazione sono pervenuti i richiesti pareri;
- in data 27/03/2013 la Commissione Consiliare per "l'ecologia, l'assetto e l'utilizzo del territorio, i lavori pubblici" ha esaminato la documentazione del P.A.T.;

DATO ATTO CHE tuttavia il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) così come predisposti non sono stati adottati dall'organo

consigliare così come risultante da quanto disposto con Deliberazione consiliare n. 19 del 02/04/2013;

RICHIAMATO quanto sopra evidenziato, e dato atto che l'attuale Amministrazione comunale ha inteso proseguire con l'iter per addivenire all'adozione del PAT cosicché con Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 03/10/2013 ha approvato l'Atto di Indirizzo in merito agli adempimenti previsti per l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio ed ha altresì ritenuto opportuno e necessario procedere alla riapertura dei termini per la valutazione di proposte ex art. 6 della L.R. 11/2004, da valutare prima dell'adozione dello strumento di Pianificazione generale "PAT";

VISTE e RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 162 del 17/10/2013 con la quale la Giunta Comunale ha individuato gli interventi che possono essere oggetto di proposte di accordo da parte di soggetti privati ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 11/2004 tra quelli che rientrano negli obiettivi di sviluppo previsti dall'Amministrazione comunale;
- la Deliberazione n. 163 del 17/10/2013 con la quale la Giunta Comunale ha descritto le modalità di applicazione della perequazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale n° 11/2004, alla quale sono soggetti i nuovi interventi presentati da soggetti privati;

DATO ATTO CHE:

- con Determinazione n. 1043 del 12/12/2013 è stato affidato allo studio TEPCO S.r.l. rappresentato dall'arch. Leopoldo Saccon l'incarico per la valutazione tecnica delle proposte di accordo ex art. 6 della L.R. n. 11/2004;
- con nota prot. 19999 del 25/10/2014, a seguito degli incontri intercorsi e dell'esame della documentazione pervenuta, lo studio incaricato ha depositato la raccolta delle Relazioni Finali relative a ciascuna istanza per la definitiva valutazione da parte della Giunta Comunale;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 220 del 06/11/2014 con la quale la Giunta Comunale ha valutato la coerenza delle proposte di accordo da sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale per l'approvazione;
- le Deliberazioni n. 42, n. 43, n. 44, n. 45, n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51 e n. 52 del 20/11/2014 con le quali il Consiglio Comunale ha approvato gli accordi pubblico/privato, ai sensi dell'art. 6 della LR11/2004, individuati dalla succitata deliberazione di Giunta, completi della documentazione necessaria;
- la Deliberazione n. 7 del 23/03/2015 con la quale il Consiglio Comunale ha successivamente approvato l'accordo pubblico/privato relativo alle proposte n. 7 ed 8;

DATO ATTO CHE:

- con Determinazione n. 1072 del 29/11/2014 è stato affidato allo studio TEPCO S.r.l. rappresentato dall'arch. Leopoldo Saccon l'incarico per l'adeguamento ed aggiornamento della documentazione relativa al 1° Piano di Assetto del Territorio e della valutazione Ambientale Strategica – L.R. n. 11/2004, ai fini dell'adozione ed approvazione;
- con Determinazione n. 1220 del 29/12/2014 è stato affidato al dr. agr. Maurizio Leoni dello STUDIO LEONI – Consulente Agronomico Ambientale - l'incarico per l'adeguamento e la revisione dell'indagine agronomica;
- con Determinazione n. 1224 del 30/12/2014 è stato affidato al dr. geol. Stefano Conte dello STUDIO CONTE & PEGORER l'incarico di verifica ed adeguamento dell'indagine geologica ed idraulica;

VISTA la documentazione prot. 1834 del 02/02/2015 con la quale lo studio incaricato ha depositato il PROGETTO DEFINITIVO di P.A.T., completo degli studi specialistici, ai fini dell'acquisizione dei pareri prepedeutici all'adozione del piano;

DATO ATTO CHE a seguito dell'invio agli enti competenti degli elaborati del PROGETTO DEFINITIVO di P.A.T., sono pervenuti i seguenti pareri:

- Provincia di Treviso – Settore Urbanistica e Nuova Viabilità e Settore Ecologia ed Ambiente – in atti al n. 3211 del 26/02/2015;
- Consorzio di Bonifica Piave di Treviso, parere sulla valutazione di compatibilità idraulica – in atti al n. 4282 del 12/03/2015;
- Genio Civile – Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso, parere di compatibilità idraulica – in atti al n. 4946 del 23/03/2015;

PRESO ATTO altresì che in data 23/03/2015 la Commissione Consiliare per “l'ecologia, l'assetto e l'utilizzo del territorio, i lavori pubblici” ha esaminato la proposta dell'adottando PAT e che sulla stessa sono stati formulati rilievi ed osservazioni così come riportati nel verbale della seduta;

VISTA la documentazione acquisita in data 25/03/2015, in atti al n. 5099 del 25/03/2015, con la quale lo studio incaricato ha depositato, ai fini dell'adozione, il PROGETTO DEFINITIVO di P.A.T., completo degli studi specialistici, che recepisce anche le prescrizioni e le osservazioni riportate nei pareri espressi dagli enti soprarichiamati e composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DI PROGETTO:

- TAV. 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
- TAV. 2 – Carta delle Invarianti
- TAV. 3 – Carta delle Fragilità
- TAV. 4 – Carta della Trasformabilità
- TAV. 5 – Carta della compatibilità del PAT con il PRG previgente
- TAV. 6 – Accordi pubblico/privati ai sensi dell'art. 6 delle L.R. n. 11/2004

Relazioni:

- R.01 – Relazione Tecnica
- R.02 – Relazione di Progetto
- R.03 – Relazione di Sintesi
- R.04 – Norme Tecniche di Attuazione
- R.05 – Verifica del Dimensionamento
- R. 06 – Relazione Socioeconomica, Demografica e Abitativa

ANALISI AGRONOMICA:

- A.01 – Relazione Agronomica
- TAV. A.02 – Carta della rete ecologica comunale
- TAV. A.03 – Carta del paesaggio agrario
- TAV. A.04 – Carta dell'uso del suolo agricolo
- TAV. A.05 – Carta della Superficie Agricola Utilizzata (S.U.A.)
- TAV. A.06 – Carta della classificazione agronomica dei suoli

INDAGINE IDRO-GEOLOGICA:

- TAV. 1 – Carta geolitologica
- TAV. 2 – Carta Geomorfologia
- TAV. 3 – Carta idrogeologica
- Relazione geologica
- Relazione di compatibilità idraulica

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.)

- V.01 – Rapporto Ambientale
 - o TAV. 4VAS – Carta della Trasformabilità con indicazione delle previsioni di pianificazione dei Comuni contigui (scala 1:20.000)

- TAV. 4VAS – Carta della Trasformabilità con indicazione delle previsioni di pianificazione dei Comuni contigui (scala 1:10.000)
- V.02 – Sintesi non Tecnica
- V.04 – Valutazione di Incidenza Ambientale – Relazione di scening
 - TAV. 1 – Carta dei Siti Natura 2000, degli habitat e previsioni di Piano

+ 1 DVD contenete tutta la documentazione di cui sopra.

CONSIDERATO che con l'adozione del Piano di Assetto del Territorio, ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i., si attuano le scelte strutturali di sviluppo urbanistico del territorio comunale finalizzate al perseguimento della sostenibilità ambientale;

VISTO

- l'art. 14, commi 1 e 2, "*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano di assetto del territorio*" della Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio*" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 15 "*Procedimento di formazione del piano di assetto del territorio mediante procedura concertata tra Comune e Provincia*" della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- le deliberazioni della Giunta Regionale: DGRV 3173/2006 - DGRV 1841/2007- DGRV 3308/2008 – DGRV 3650/2008 – DGRV 3811/2009 - CIRC. REG. 08/05/2009 – DGRV 329/2010, relative all'art. 46 "*Atti di indirizzo*" della medesima legge per la redazione degli atti di pianificazione;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto nr. 791 del 31/03/2009, allegato B1, in materia di procedura V.A.S. per i .P.A.T redatti in copianificazione;
- le direttive impartite dalla Provincia di Treviso, a seguito della D.G.P. 240 del 13/09/2010, in materia di "*Adozione ed approvazione del PAT/PATI concertato - sintesi delle procedure tecnico-amministrative.*";
- gli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed in particolare il comma 4 art. 14 in materia di coordinamento con le procedure di cui al comma 5 dell'art. 15 della LR11/2004 relative al deposito, pubblicità e partecipazione della documentazione del PAT e della VAS;
- l'art. 29 della L.R. 11/2004 e s.m.i. in materia di "Misure di salvaguardia": "*Dalla data dell'adozione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale nonché delle relative varianti e fino alla loro entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni. Il periodo massimo è di cinque anni, quando lo strumento sia stato trasmesso per l'approvazione entro un anno dall'adozione e, in ogni altro caso, di tre anni.*";

CONSIDERATO altresì che il parere di competenza relativo alla Valutazione Ambientale del P.A.T., ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004 e della relativa procedura attuativa disciplinata dalla D.G.R.V. 791/2009, è della Commissione regionale V.A.S. – Regione Veneto, la quale interviene solo a conclusione del procedimento, prima della Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 della medesima legge;

DATO ATTO CHE:

- a seguito della formale adozione della succitata documentazione, si procederà al deposito della stessa a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune e della Provincia, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, e dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio on line del Comune e nell'albo pretorio della Provincia, su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul B.U.R., nonché sul sito web del Comune;
- ai sensi di quanto disposto con D.G.R.V. 791/2009 e dell'art. 14, comma 3, del succitato D.Lgs. 152/2006, è altresì previsto il termine unico di sessanta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di deposito, entro i quali chiunque può

presentare osservazioni relativamente agli aspetti ambientali connessi alla V.A.S., Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica, sugli elaborati che rimangono depositati per tutti i sessanta giorni;

- prima della formale approvazione del PAT e della VAS potranno essere recepite le prescrizioni riportate nei sopraccitati pareri e/o osservazioni;

RITENUTO quindi di procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) presentati dai professionisti incaricati in data 25/03/2015, in atti al n. 5099 del 25/03/2015, al fine di dotare il Comune di San Biagio del proprio fondamentale strumento urbanistico secondo le leggi vigenti in materia di pianificazione del territorio;

ATTESO che in data 25 marzo 2015 è stata pubblicata la proposta di approvazione del presente provvedimento in adempimento a quanto previsto dall'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO:

- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'allegato parere di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti:

votanti:

astenuti:

favorevoli:

contrari:

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e dell'"Allegato B1" della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto nr. 791 del 31/03/2009, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) come da gli elaborati presentati in data 25/03/2015, in atti al n. 5099 del 25/03/2015, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché materialmente non allegati, di seguito elencati:

ELABORATI DI PROGETTO:

- TAV. 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
- TAV. 2 – Carta delle Invarianti
- TAV. 3 – Carta delle Fragilità
- TAV. 4 – Carta della Trasformabilità
- TAV. 5 – Carta della compatibilità del PAT con il PRG previgente
- TAV. 6 – Accordi pubblico/privati ai sensi dell'art. 6 delle L.R. n. 11/2004

Relazioni:

- R.01 – Relazione Tecnica
- R.02 – Relazione di Progetto
- R.03 – Relazione di Sintesi
- R.04 – Norme Tecniche di Attuazione
- R.05 – Verifica del Dimensionamento
- R. 06 – Relazione Socioeconomica, Demografica e Abitativa

ANALISI AGRONOMICA:

- A.01 – Relazione Agronomica

- TAV. A.02 – Carta della rete ecologica comunale
- TAV. A.03 – Carta del paesaggio agrario
- TAV. A.04 – Carta dell'uso del suolo agricolo
- TAV. A.05 – Carta della Superficie Agricola Utilizzata (S.U.A.)
- TAV. A.06 – Carta della classificazione agronomica dei suoli

INDAGINE IDRO-GEOLOGICA:

- TAV. 1 – Carta geolitologica
- TAV. 2 – Carta Geomorfologia
- TAV. 3 – Carta idrogeologica
- Relazione geologica
- Relazione di compatibilità idraulica

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.)

- V.01 – Rapporto Ambientale
 - o TAV. 4VAS – Carta della Trasformabilità con indicazione delle previsioni di pianificazione dei Comuni contigui (scala 1:20.000)
 - o TAV. 4VAS – Carta della Trasformabilità con indicazione delle previsioni di pianificazione dei Comuni contigui (scala 1:10.000)
- V.02 – Sintesi non Tecnica
- V.04 – Valutazione di Incidenza Ambientale – Relazione di sceening
 - o TAV. 1 – Carta dei Siti Natura 2000, degli habitat e previsioni di Piano

+ 1 DVD contenete tutta la documentazione di cui sopra.

2. **DI DARE ATTO** che gli accordi pubblico-privati, approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, con le delibere citate in premessa, che di seguito si riportano n. 42, n. 43, n. 44, n. 45, n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51 e n. 52 del 20/11/2014 e n. 7 del 23/03/2015 riportati in Tav. 6 – Elaborati di Progetto, costituiscono parte integrante del P.A.T. e pertanto saranno soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione del piano stesso come disposto dall'art. 6 della L.R. 11/2004;
3. **DI DARE ATTO** che sulla proposta di Rapporto Ambientale della VAS saranno avviate le consultazioni previste dalla direttiva europea 2001/42/CE del 27 giugno 2001 in merito alla valutazione degli effetti del PAT sull'ambiente, in conformità alle procedure stabilite dagli art. 13 e 14 del decreto legislativo 03 marzo 2006, n. 152, come precisate nell'allegato "B 1) procedura di VAS per piani di assetto del territorio redatti in copianificazione" della deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2009, n. 791;
4. **DI DARE ATTO** che sul sito istituzionale del Comune si è proceduto alla tempestiva pubblicazione dello schema della presente deliberazione e dei relativi allegati tecnici, in adempimento a quanto previsto dall'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
5. **DI DARE ATTO** che gli elaborati di cui al precedente punto 1 saranno depositati, a disposizione del pubblico, per 60 (sessanta) giorni consecutivi presso la Segreteria del Comune e della Provincia e che dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblico all'albo pretorio on line del Comune ed all'albo pretorio della Provincia, sul sito web del Comune, sul B.U.R. e su due quotidiani a diffusione locale, nonché mediante l'affissione di manifesti nelle bacheche comunali.

6. **DI DARE ATTO** che in merito al piano adottato di cui al precedente punto 1 chiunque potrà presentare osservazioni e/o fornire ulteriori elementi conoscitivi valutativi secondo i seguenti termini:
 - entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla data di avvenuto deposito per la parte urbanistica;
 - entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R. Veneto, se attinenti alla parte ambientale/valutativa;
7. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, nonché della fase 4 della dell'“Allegato B1” della D.G.R.V. nr. 791 del 31/03/2009, dalla data di adozione della proposta di Rapporto ambientale opereranno le misure di salvaguardia in relazione alle norme contenenti prescrizioni e vincoli.
8. **DI TRASMETTERE** alla Commissione regionale VAS la proposta di Piano di assetto del territorio, comprendente il Rapporto ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, per consentire l'esame istruttorio ai fini dell'espressione del parere motivato;
9. **DI DARE MANDATO** al Sindaco a rappresentare il Comune in sede di Conferenza di Servizi, chiamato ad esprimersi oltre che sul PAT, a sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, anche sul Rapporto Ambientale e sulle eventuali osservazioni pervenute aventi carattere ambientale, previa collaborazione della struttura comunale con la Struttura Regionale di supporto alla Commissione regionale V.A.S. nello svolgimento di tutte le attività tecnico-istruttorie secondo le indicazioni della fase 6 dell'allegato B1 della DGRV 791/2009.
10. **DI DARE ATTO** che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. N. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” e che non necessita parere contabile.
11. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b), del D. Lgs. N. 267/2000 “Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali”.



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). ADOZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 LEGGE REGIONALE N. 11/2004

PARERI PREVENTIVI

Parere di regolarità tecnica

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 16 in data 18.12.2014 con il quale si è provveduto alla nomina dei Responsabili del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 25-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Renato Florio

